



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 19.02.2016

Oggetto:

COPIA

Mozione presentata dai consiglieri Pistis, G. Carta e Cacciarru in merito all'applicazione delle disposizioni relative al cosiddetto "Baratto amministrativo".

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di febbraio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 18:15, in seduta straordinaria, pubblica, in seconda convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	P
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	A
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO FRANCO	P
MELIS FRANCESCO	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	P
CICILLONI CARLA	A	RUBIU GIANLUIGI	A
REGINALI DANIELE	P	CARTA PIETRO	A
SCANU UBALDO	P	DIDACI VITO	P
CASCHILI CLAUDIA	A	SCARPA ANGELA	A
LODDO MARCO	P	PILURZU ANDREA	P
PISTIS VALENTINA	P	PES GIUSEPPE	A
CARTA GIORGIO	P	BIGGIO LUIGI	P
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	P
SERIO PIETRO	P		

Totale Presenti: 18

Totali Assenti: 7

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale Reggente BISOGNO MARIA.

Risultano presenti gli assessori: FERRARA, MEO, MONTIS.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio comunale

vista la mozione in merito alla applicazione delle disposizioni relative al cosiddetto "baratto amministrativo" presentata con nota, prot. n. 1028 del 12.01.2016, dai consiglieri Pistis, G. Carta e Cacciarru;

precisato che, con riferimento alla presente seduta, è effettuata la registrazione audio ai sensi del relativo regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;

atteso che il Presidente del Consiglio comunale introduce i lavori e dà la parola alla consigliera Pistis la quale procede alla illustrazione della mozione sopra menzionata;

preso atto degli interventi dei consiglieri Chessa, Cacciarru, Mannu e Reginali, nonché del Sindaco, come da registrazione agli atti;

preso atto inoltre delle seguenti dichiarazioni di voto espresse da consiglieri Serio, Biggio, Didaci, Melis, Eltrudis e Tocco:

consigliere Serio: preannuncia voto a favore; l'istituto è importante e da prendere in considerazione, è importante inoltre redigere il relativo regolamento;

consigliere Biggio: preannuncia voto a favore;

consigliere Didaci: preannuncia voto a favore; alleviare le difficoltà dei cittadini è un atto meritorio;

consigliere Melis: preannuncia voto a favore;

consigliere Eltrudis: preannuncia voto a favore; è un istituto importante;

consigliere Tocco: preannuncia voto a favore; occorre tuttavia vigilare sulla sua corretta applicazione;

ribadito che tutti gli interventi sopra rappresentati risultano, nella loro formulazione integrale, dalla registrazione audio agli atti;

terminati gli interventi il Presidente pone in votazione il punto in oggetto;

con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti

delibera

di approvare l'allegata mozione in merito alla applicazione delle disposizioni relative al cosiddetto "baratto amministrativo" presentata con nota, prot. n. 1028 del 12.01.2016 dai consiglieri Pistis, G. Carta e Cacciarru.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO MARIA BISOGNO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/04/2016

☒ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **06/04/2016** al **21/04/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☐ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06/04/2016, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 21/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARIA BISOGNO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 06.04.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIA BISOGNO

12/01/2016



VE PER L'ISTITUZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

Preg.mo Sig.
Presidente del Consiglio Comunale

Iglesias, 11 gennaio 2016

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale di Iglesias Allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 7 dicembre 2012 i sottoscritti: Valentina Pistis nella qualità di Capogruppo Consiliare, Giorgio Carta Consigliere Comunale, Alberto Cacciarru, nella qualità di Capogruppo Consiliare, depositano la seguente Mozione relativa a

PREMESSO CHE:

- In Italia la pressione fiscale risulta essere oltre il 42%;
- la forte crisi economica obbliga le amministrazioni locali ad analizzare le esigenze e le necessità quotidiane delle famiglie, dei singoli e delle imprese che con difficoltà affrontano questo periodo;
- negli ultimi anni anche la nostra Città è stata colpita in maniera intensa dalla crisi economica e sociale, aumentando in maniera considerevole il numero dei disoccupati e delle famiglie che con fatica arrivano alla fine del mese e difficilmente riescono ad onorare i pagamenti dei tributi dovuti;
- le amministrazioni locali evidenziano notevoli criticità nel recupero del gettito erariale per quanto precedentemente esposto e che i crediti inesigibili diventano passività del bilancio comunale, aggravandone la già compromessa situazione anche in forza dei tagli determinati dal governo centrale.

PRESO ATTO CHE:

- occorre tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di poter preservare le risorse economiche per i bisogni primari;
- occorre garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi.

CONSIDERATO CHE:

- gli artt. 114 comma 2, 117 comma 6 e 118 della Costituzione disciplinano forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- il D.M. 14 maggio 2014, recante "Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 – stabilisce, all'art. 2, comma 1, che "per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare", e specifica, all'art. 2, comma 2, che "la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di

cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.”;

- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, “Sblocca Italia”, recante “Disposizioni urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico, la ripresa delle attività produttive” il quale al capo V, art. 24 (Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio) prevede che “I Comuni possono definire i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze o strade ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L’esenzione è concessa per un periodo limitato, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell’esercizio sussidiario dell’attività posta in essere”;

RITENUTO CHE

- la fattiva collaborazione tra Amministrazione Comunale e cittadini rappresenterebbe uno stimolo a diffondere maggiore senso civico e di appartenenza, fornendo un esempio di vicinanza delle Istituzioni alle problematiche quotidiane degli abitanti del nostro territorio;

- il Comune di Iglesias presenta non poche difficoltà nel procedere alle attività di ordinaria manutenzione e/o ad interventi in genere sul territorio comunale a causa della scarsità delle risorse economiche;

- i suddetti interventi, rientrando nei casi individuati dalla sopracitata legge rappresenterebbero da un lato una occasione per i contribuenti in difficoltà ad assolvere ai propri doveri e dall’altro per il Comune stesso la possibilità di usufruire di forza lavoro, visto che ad oggi le assunzioni risultano bloccate ed i tagli alla gestione amministrativa risultano essere sempre più ingenti;

- con il sistema del “Baratto Amministrativo” oltre a ridurre il rischio di morosità si eviterebbero anche i costi relativi al recupero forzoso dei tributi, soprattutto si eviterebbe la procedura del recupero forzoso nei confronti di chi è davvero in difficoltà e non ha la possibilità economica di procedere al pagamento del tributo.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attuare quanto previsto dall’art.24 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133 così come convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164;

- a prevedere, in relazione al tipo di intervento, delle riduzioni od esenzioni da tributi inerenti il tipo di attività svolta (finalizzata a cura e rigenerazione dei beni comunali, riqualificazione, tutela e valorizzazione del territorio) recependole con norma specifica nei regolamenti applicativi dei tributi, al fine di permettere ai cittadini che si trovino in condizioni di difficoltà economica e/o lavorativa di usufruire di tale opportunità;

- a definire un Regolamento comunale, di concerto con le commissioni consiliari Bilancio/Tributi e Servizi Sociali, che introduca il "Baratto Amministrativo";

*

Valentina Pistis

Giorgio Carta

Alberto Cacciarru



* DOPO IL PERIODO CHE INIZIA CON " _ A
DEFINIRE UN REGOLAMENTO " E SI CONCLUDE
CON : " CHE INTRODUCA IL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

SI AGGIUNGE : " COMPATIBILMENTE CON LE PREVISIONI
DI LEGGE E CON I VINCOLI DI BILANCIO E
TENUTO CONTO DELLE AGEVOLAZIONI GIÀ IN ATO "

[Signature]

